

# MATEMATICA

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE COMUNI A TUTTI GLI INDICATORI

<p><b>INFANZIA</b></p> <p>I bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri. Pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti nella scuola primaria.</p>	<p><b>PRIMARIA</b></p> <p>Sviluppano un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che fanno intuire come gli strumenti matematici che hanno imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<p><b>SECONDARIA 1° GRADO</b></p> <p>Rafforzano un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e comprendono come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>
---	--	--

## INDICATORE (CATEGORIA)“NUMERI”

<p><b>INFANZIA</b></p> <p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri, sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.</p>	<p><b>PRIMARIA</b></p> <p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di utilizzare la calcolatrice.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione ...).</p>	<p><b>SECONDARIA 1° GRADO</b></p> <p>L'alunno analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si muove con sicurezza nel calcolo anche con numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p>
--	---	---

## SCUOLA DELL'INFANZIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Costruire e riconoscere insieme di quantità diverse.</li> <li>▪ Valutare approssimativamente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Costruire e riconoscere insieme.</li> <li>▪ Valutare approssimativamente quantità di oggetti: molti, pochi,</li> </ul>	<p>La metodologia sarà concreta e basata sulla proposta di attività esplorative della realtà circostante che partiranno</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Osservazione diretta del grado di coinvolgimento e di partecipazione durante</li> </ul>

<p>quantità di oggetti: molti, pochi, niente, tanti, di più, di meno....</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Contare in senso progressivo collegando ogni numero con il raggruppamento di elementi corrispondenti.</li> </ul>	<p>niente.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Contare in senso progressivo (fino a 5) collegando ogni numero con il raggruppamento di elementi corrispondenti.</li> </ul>	<p>da situazioni di vita quotidiana, da giochi liberi e organizzati, dalle domande e dai problemi che nascono dall'esperienza di tutti i giorni, nell'ottica irrinunciabile della trasversalità. Saranno favoriti atteggiamenti di curiosità, ricerca, confronto di ipotesi e discussione. Le attività didattiche e laboratoriali offriranno spunti per molteplici rappresentazioni, per evitare di creare stereotipi e misconcetti e per sviluppare un atteggiamento positivo verso la matematica.</p> <p><b>METODOLOGIA COMUNE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Coinvolgimento attivo degli alunni</li> <li>2) Approccio per problemi, come punto di partenza per motivare l'introduzione di nuovi concetti</li> <li>3) Gradualità, senza avere fretta di introdurre conoscenze nuove</li> <li>4) Ciclicità o insegnamento a spirale, studiando più volte e ogni volta più ampiamente ogni questione importante</li> </ol>	<p>l'esperienza (libera o strutturata), in relazione agli obiettivi prefissati.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Osservazione della capacità di rilettura del percorso.</li> <li>▪ Osservazione dei comportamenti individuali all'interno del gruppo</li> <li>▪ Rappresentazione grafica e rielaborazione verbale dell'esperienza.</li> <li>▪ Conversazioni guidate.</li> <li>▪ Rilevazione delle eventuali modifiche dei comportamenti.</li> <li>▪ Osservazione degli elaborati.</li> <li>▪ Schede appositamente strutturate.</li> </ul>
--	---	---	---

### SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA

<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>OBIETTIVI MINIMI</b>	<b>METODOLOGIA</b>	<b>VALUTAZIONE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprendere, confrontare ed ordinare i numeri naturali.</li> <li>▪ Conoscere, usare e confrontare numeri razionali.</li> <li>▪ Utilizzare scritture diverse per lo stesso numero.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper leggere e scrivere numeri naturali e decimali.</li> <li>▪ Conoscere il valore posizionale delle cifre</li> <li>▪ Eseguire le quattro operazioni con numeri naturali e decimali in</li> </ul>	<p>La metodologia sarà concreta, vincolata a tempi distesi, al rispetto delle intuizioni e delle argomentazioni dei ragazzi, ponendo attenzione alla trasversalità. Si cercherà di sollecitare la curiosità, la creatività e</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Osservazione sistematica.</li> <li>▪ Valutazione della partecipazione, dell'interesse e dell'impegno.</li> <li>▪ Prove scritte ed orali in itinere ed al termine.</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere multipli, divisori e numeri primi.</li> <li>▪ Eseguire le quattro operazioni con numeri naturali e decimali.</li> <li>▪ Consolidare strategie e procedure di calcolo mentale utilizzando le proprietà delle operazioni.</li> <li>▪ Effettuare stime di quantità e valutare il risultato di una operazione.</li> </ul>	<p>situazioni semplici.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Operare con frazioni e percentuali in situazioni concrete.</li> <li>▪ Acquisire strategie e procedure di calcolo mentale in situazioni semplici.</li> </ul>	<p>l'immaginazione, evitando di fissare modelli rigidi, alternando lezioni frontali ad attività laboratoriali per promuovere una "didattica differenziata", attenta ai bisogni di ogni singolo alunno. Le attività didattiche offriranno spunti per molteplici rappresentazioni, evitando di creare stereotipi e misconcetti, e per sviluppare un atteggiamento positivo verso la matematica.</p> <p><b>METODOLOGIA COMUNE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Coinvolgimento attivo degli alunni</li> <li>2) Approccio per problemi, come punto di partenza per motivare l'introduzione di nuovi concetti</li> <li>3) Gradualità, senza avere fretta di introdurre conoscenze nuove</li> <li>4) Ciclicità o insegnamento a spirale, studiando più volte e ogni volta più ampiamente ogni questione importante</li> </ol>	<p><b>Tipologia di prove:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ produrre test che comprendono diverse tipologie per la valutazione: stimolo chiuso/risposta chiusa (scelta multipla), stimolo aperto/risposta aperta (parlami di...), stimolo chiuso/risposta aperta (spiegare con precisione quello che voglio con linee guida);</li> <li>▪ produrre problemi con più strategie risolutive;</li> <li>▪ proporre anche "compiti autentici" aperti a più soluzioni</li> </ul>
--	--	---	---

### SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO CLASSE TERZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere i numeri appartenenti agli insiemi N, Z, Q, R.</li> <li>▪ Conoscere l'ordine dei numeri relativi e il concetto di maggiore e minore.</li> <li>▪ Confrontare i numeri appartenenti ai vari insiemi e rappresentarli sulla retta.</li> <li>▪ Comprendere e saper eseguire le</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere ed operare con i numeri.</li> <li>▪ Acquisire sicurezza e padronanza nel calcolo elementare.</li> <li>▪ Risolvere brevi e semplici espressioni, proporzioni ed equazioni di 1° grado.</li> <li>▪ Conoscere il concetto di insieme e saper eseguire le operazioni tra</li> </ul>	<p>La metodologia passerà gradualmente dal concreto all'astrazione nel rispetto delle intuizioni e delle argomentazioni dei ragazzi, ponendo attenzione alla trasversalità. Si cercherà di sollecitare la curiosità, la creatività e l'immaginazione, evitando di fissare modelli rigidi, alternando lezioni frontali ad attività laboratoriali. Le</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Osservazione sistematica.</li> <li>▪ Valutazione della partecipazione, dell'interesse e dell'impegno.</li> <li>▪ Prove scritte e orali in itinere ed al termine</li> </ul> <p><b>Tipologia di prove:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ produrre test che comprendono</li> </ul>

<p>operazioni in tutti gli insiemi numerici.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizzare correttamente rapporti e proporzioni.</li> <li>▪ Saper calcolare espressioni algebriche.</li> <li>▪ Saper risolvere equazioni intere di primo grado a una incognita.</li> <li>▪ Conoscere il concetto di insieme e saper eseguire le operazioni tra insiemi.</li> </ul>	<p>insiemi.</p>	<p>attività didattiche offriranno spunti per molteplici rappresentazioni, per evitare di creare stereotipi e misconcetti e per sviluppare e rafforzare un atteggiamento positivo verso la matematica.</p> <p><b>METODOLOGIA COMUNE</b></p> <p>5) Coinvolgimento attivo degli alunni  6) Approccio per problemi, come punto di partenza per motivare l'introduzione di nuovi concetti  7) Gradualità, senza avere fretta di introdurre conoscenze nuove  8) Ciclicità o insegnamento a spirale, studiando più volte e ogni volta più ampiamente ogni questione importante</p>	<p>diverse tipologie per la valutazione: stimolo chiuso/risposta chiusa (scelta multipla), stimolo aperto/risposta aperta (parlami di...), stimolo chiuso/risposta aperta (spiegare con precisione quello che voglio con linee guida);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ produrre problemi con più strategie risolutive;</li> <li>▪ proporre anche “compiti autentici” aperti a più soluzioni</li> </ul>
--	-----------------	--	---

## INDICATORE ( CATEGORIA) “SPAZIO E FIGURE”

<p><b>INFANZIA</b></p> <p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc...</p> <p>Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<p><b>PRIMARIA</b></p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p>	<p><b>SECONDARIA 1° GRADO</b></p> <p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p>
---	--	--

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>OBIETTIVI MINIMI</b>	<b>METODOLOGIA</b>	<b>VALUTAZIONE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Discriminare, conoscere, rappresentare le figure geometriche fondamentali dello spazio e del piano.</li> <li>▪ Riconoscere spazi aperti e spazi chiusi.</li> <li>▪ Comprendere le relazioni topologiche (dentro/fuori) e spaziali (vicino/lontano, sopra/sotto...), usando correttamente gli indicatori appropriati.</li> <li>▪ Distinguere destra-sinistra per conquistare la dominanza laterale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Discriminare, conoscere, rappresentare le principali figure geometriche solide e piane</li> <li>▪ Riconoscere spazi aperti e spazi chiusi.</li> <li>▪ Comprendere semplici relazioni topologiche e spaziali.</li> </ul>	IDEM	IDEM

### **SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA**

<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>OBIETTIVI MINIMI</b>	<b>METODOLOGIA</b>	<b>VALUTAZIONE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere gli enti geometrici fondamentali.</li> <li>▪ Riconoscere, descrivere e disegnare le principali figure geometriche dello spazio e del piano ed analizzarne gli elementi significativi.</li> <li>▪ Determinare simmetrie, traslazioni e rotazioni ed utilizzare le trasformazioni geometriche per operare sulle figure.</li> <li>▪ Utilizzare il piano cartesiano.</li> <li>▪ Consolidare il concetto di perimetro ed area in figure piane.</li> <li>▪ Intuire il concetto di volume nelle figure solide.</li> <li>▪ Utilizzare il sistema di misurazione convenzionale per il calcolo di perimetri ed aree.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere il concetto di linea, retta e segmento.</li> <li>▪ Disegnare e descrivere figure geometriche individuando gli elementi che le caratterizzano.</li> <li>▪ Utilizzare il piano cartesiano.</li> <li>▪ Operare concretamente con le figure geometriche in situazioni semplici.</li> <li>▪ Calcolare perimetri ed aree delle figure piane più semplici, utilizzando il sistema di misura convenzionale.</li> </ul>	IDEM	IDEM

### **SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO CLASSE TERZA**

<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>OBIETTIVI MINIMI</b>	<b>METODOLOGIA</b>	<b>VALUTAZIONE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere e comprendere gli enti geometrici fondamentali.</li> <li>▪ Riconoscere e descrivere figure geometriche piane individuando gli elementi che le caratterizzano.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere nella realtà le figure geometriche.</li> <li>▪ Cogliere elementi varianti ed invarianti nelle figure geometriche.</li> </ul>	IDEM	IDEM

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rappresentare sul piano cartesiano punti, segmenti e figure poligonali.</li> <li>▪ Conoscere e saper applicare i principali teoremi geometrici (Pitagora, Euclide, Talete).</li> <li>▪ Cogliere elementi varianti ed invarianti nelle trasformazioni geometriche.</li> <li>▪ Riconoscere e descrivere figure geometriche solide individuando gli elementi che le caratterizzano.</li> <li>▪ Calcolare area della superficie, volume e peso di un solido.</li> <li>▪ Applicare in modo appropriato il concetto di proporzionalità.</li> <li>▪ Conoscere il concetto di grandezza primitiva e derivata.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rappresentare sul piano cartesiano punti, segmenti e figure poligonali.</li> <li>▪ Rappresentare le figure piane e solide.</li> <li>▪ Conoscere e saper applicare i principali teoremi geometrici in situazioni semplici.</li> <li>▪ Calcolare in forma diretta e in situazioni semplici le aree delle figure piane e aree e volumi delle figure solide.</li> </ul>		
---	--	--	--

## INDICATORE (CATEGORIA) “DATI E PREVISIONI”

<p><b>INFANZIA</b> Il bambino confronta e valuta situazioni e quantità; utilizza simboli per registrarle.</p>	<p><b>PRIMARIA</b> Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).  Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.  Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p>	<p><b>SECONDARIA 1° GRADO</b> Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.  Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.</p>	
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>			
<p><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rappresentare e interpretare dati in semplici rilevamenti statistici.</li> <li>▪ Interpretare situazioni, formulare previsioni e prime ipotesi.</li> <li>▪ Comprende i termini "è possibile", "è certo", "è</li> </ul>	<p><b>OBIETTIVI MINIMI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interpretare dati in semplici rilevamenti statistici.</li> </ul>	<p><b>METODOLOGIA</b></p> <p>IDEM</p>	<p><b>VALUTAZIONE</b></p> <p>IDEM</p>

impossibile”.			
<b>SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA</b>			
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>OBIETTIVI MINIMI</b>	<b>METODOLOGIA</b>	<b>VALUTAZIONE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Raccogliere e tabulare dati attraverso varie tipologie di grafici.</li> <li>▪ Leggere i grafici e trarne informazioni significative.</li> <li>▪ Usare correttamente il linguaggio della probabilità.</li> <li>▪ Stimare misure, anche attraverso strategie di calcolo mentale e con il calcolo approssimativo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Raccogliere e tabulare dati in situazioni semplici.</li> <li>▪ Leggere semplici grafici prodotti.</li> <li>▪ Riconoscere in situazioni concrete il certo, il probabile e l'impossibile.</li> <li>▪ Effettuare semplici stime.</li> </ul>	Idem	Idem
<b>SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO CLASSE TERZA</b>			
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>OBIETTIVI MINIMI</b>	<b>METODOLOGIA</b>	<b>VALUTAZIONE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere ed utilizzare la definizione classica di probabilità (totale e composta).</li> <li>▪ Raccogliere e tabulare dati attraverso varie tipologie di grafici.</li> <li>▪ Leggere e produrre grafici e trarne informazioni significative.</li> <li>▪ Usare coordinate cartesiane, diagrammi e tabelle per rappresentare relazioni e funzioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Calcolare la probabilità di eventi semplici.</li> <li>▪ Leggere e interpretare semplici grafici.</li> <li>▪ Usare coordinate cartesiane, diagrammi e tabelle per rappresentare relazioni e funzioni.</li> </ul>	Idem	Idem

### **INDICATORE (CATEGORIA) “RELAZIONI E FUNZIONI”**

<p><b>INFANZIA</b></p> <p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle</p>	<p><b>PRIMARIA</b></p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riconosce e rappresenta...relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti</p>	<p><b>SECONDARIA 1° GRADO</b></p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo</p>
--	---	---

	<p>di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p>	<p>risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzanti e di definizione).</p> <p>Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di un'argomentazione corretta.</p>
--	---	--

### SCUOLA DELL'INFANZIA

<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>OBIETTIVI MINIMI</b>	<b>METODOLOGIA</b>	<b>VALUTAZIONE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper ordinare, classificare in base al colore, alla forma e alla dimensione.</li> <li>▪ Completare e comporre ritmi alternati di due o più elementi diversi per colore, forma, ecc.</li> <li>▪ Seriare grandezze: dal più grande al più piccolo e viceversa, dal più alto al più basso...</li> <li>▪ Individuare ed utilizzare relazioni logiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper ordinare, classificare in base al colore, alla forma e alla dimensione con tre elementi.</li> <li>▪ Completare e comporre semplici ritmi alternati, diversi per colore e forma.</li> <li>▪ Seriare grandezze con pochi (tre) elementi.</li> </ul>	IDEM	IDEM

### SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA

<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>OBIETTIVI MINIMI</b>	<b>METODOLOGIA</b>	<b>VALUTAZIONE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprendere e rappresentare situazioni problematiche e relative soluzioni attraverso vari tipi di linguaggio e utilizzando diverse strategie.</li> <li>▪ Costruire testi di problemi partendo da situazioni vissute, da rappresentazioni grafiche, da</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprendere e rappresentare semplici situazioni problematiche e relative soluzioni.</li> <li>▪ Costruire semplici testi di problemi.</li> <li>▪ Osservare, descrivere, confrontare e</li> </ul>	Idem	Idem

rappresentazioni matematiche. ▪ Osservare, descrivere, confrontare e classificare secondo vari criteri. ▪ Stabilire, interpretare, rappresentare relazioni con schematizzazioni. ▪ Utilizzare il sistema di misurazione convenzionale.	classificare secondo vari criteri. ▪ Stabilire, interpretare, rappresentare relazioni con semplici schematizzazioni. ▪ Utilizzare il sistema di misurazione convenzionale.		
---	--	--	--

**SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO CLASSE TERZA**

<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>OBIETTIVI MINIMI</b>	<b>METODOLOGIA</b>	<b>VALUTAZIONE</b>
▪ Scegliere le strategie più opportune al fine della risoluzione di un problema. ▪ Ricavare formule inverse partendo dalle formule dirette. ▪ Usare coordinate cartesiane, diagrammi e tabelle per rappresentare relazioni e funzioni.	▪ Risolvere semplici problemi in forma diretta. ▪ Usare coordinate cartesiane, diagrammi e tabelle per rappresentare relazioni e funzioni.	Idem	Idem